



COMUNITÀ DELLA VALLAGARINA

Provincia Autonoma di Trento

**Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- vista la Legge regionale n. 2/2018 – Codice degli Enti Locali (CEL) della Regione a Statuto Speciale Trentino Alto Adige – Sudtirol;
- visto il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2025 e le relative integrazioni emanato dalla Provincia Autonoma di Trento e dal Consiglio delle Autonomie Locali.

Si precisa che alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028, il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 non risultava ancora approvato, l'ente ha comunque assunto sufficienti informazioni per l'elaborazione del bilancio 2026-2028.

- Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 è stato approvato in data 19/11/2025;
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta;

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, della Comunità della Vallagarina (TN) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rovereto li, 25/11/2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

- Risultato di amministrazione presunto 2025

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

- Riepilogo generale entrate e spese per titoli
- Fondo pluriennale vincolato (FPV)
- Previsioni di cassa
- Verifica equilibri anni 2026-2028
- Verifica rispetto pareggio bilancio
- Entrate e spese di carattere non ripetitivo
- La nota integrativa
- Conguagli fondi Covid-19

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

- Verifica della programmazione

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2025-2027

A) ENTRATE

B) SPESE PER MACROAGGREGATI

C) FONDI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Fondo di riserva di competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo per spese potenziali
- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

ORGANISMI PARTECIPATI

SPESE IN CONTO CAPITALE

INDEBITAMENTO

PNRR

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

CONCLUSIONI

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Davide Pasquali, Revisione dei Conti della Comunità della Vallagarina (TN), nominato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 14 dell'1/06/2023;

premesso;

che la Comunità della Vallagarina deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali ed applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011 e la legge Provinciale n. 9 dicembre 2015 n.18.

L'organo di revisione:

- ha ricevuto in data 17/11/2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dal Presidente della Comunità della Vallagarina con Decreto n. 129 di data 17/11/2025 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2025;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli d'indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

- nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267:

- g) la tabella dei parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale dell'ente (D.M. 18/02/2013);
- h) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e il rispetto del saldo di finanza pubblica pareggio di bilancio. (Non ricorre la fattispecie).

Con Nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, protocollo n. 118190 è stato chiarito che le Comunità di Valle sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla Legge 243 del 2012.

- Si specifica che risultano presenti il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ed il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione.

- Per quanto riguarda il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni, gli importi sono pari a zero in quanto non ci sono dati da rappresentare.

- necessari per l'espressione del parere

I) Il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione che risulta integralmente pubblicato nel sito internet della Comunità;

m) il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026-2028, approvato con delibera del Presidente della Comunità n. 128 di data 17/11/2025.

- Sul Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026-2028 il revisore ha espresso parere positivo in data 24/11/2025.

- Rilevato che l'ente non ha precedentemente approvato il D.U.P. 2026-2028, in quanto alla data del 31 luglio 2025 risultava insediata una nuova amministrazione, la quale ha deciso di approvare il D.U.P. 2026-2028 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione di cui ne costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

n) La programmazione triennale del fabbisogno di personale è contenuta nel documento unico di programmazione D.U.P. 2026-2028, presupposto per la predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale, sezione Organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento da approvare entro i termini definiti dalla normativa.

o) I documenti e prospetti previsti dallo Statuto e dal regolamento di contabilità (deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 12 di data 9 luglio 2018, modificato e integrato con deliberazione n. 6 di data 10 giugno 2019).

L'organo di revisione ha inoltre tenuto conto:

- delle disposizioni di Legge e dei Protocolli d'Intesa che regolano la Finanza Locale, **si precisa che alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2026-2028, il protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 non risultava ancora approvato, l'ente ha comunque assunto sufficienti informazioni per l'elaborazione del bilancio 2026-2028, il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2026 è stato approvato in data 19/11/2025;**
- dello statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del vigente regolamento di contabilità;
- del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;
- che la Comunità della Vallagarina ha predisposto il bilancio consolidato 2024, approvato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 18 di data 30/09/2025, sul quale il revisore ha espresso il proprio parere positivo in data 10/09/2025.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 267/2000 e dall'art. 43 DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

- L'organo di revisione ha verificato che la Comunità di Valle entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

Variazione n. 6 al bilancio di previsione 2025-2027, sul quale il revisore ha espresso il proprio parere positivo in data 19/11/2025 e che sarà oggetto di approvazione con Delibera del Consiglio dei Sindaci entro il 30/11/2025.

- L'organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL (previsti per la Comunità di Valle).

- La Comunità di Valle ha adottato una procedura per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028, che permetterà l'approvazione dello stesso entro i termini di legge.

Si specifica che il bilancio di previsione 2026-2028 è stato approvato dal Presidente in data 17/11/2025 con Decreto n. 128.

- In riferimento ai termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011), la Comunità di Valle non ha approvato il Documento Unico di Programmazione DUP 2026-2028 entro il mese di luglio 2025, in quanto in data 31/07/2025 si è insediata una nuova amministrazione, la quale ha deciso di approvare il DUP 2026-2028 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 (DUP definitivo).

- L'ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

- L'organo di revisione ha verificato che la Comunità di Valle, alla data di predisposizione del presente parere e prima dell'approvazione in Consiglio dei Sindaci, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP dei dati di bilancio, (caricamento in data 13/11/2025 senza segnalazioni di anomalia).

- L'ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

- L'organo di revisione è iscritto alla BDAP.

- L'organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

- L'organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di avanzo presunto per 165.730,21:

- utilizzo dell'avanzo presunto accantonato per Euro 3.000,00;

- utilizzo dell'avanzo presunto vincolato per Euro 162.730,21.

- L'organo di revisione ha verificato che sono stati predisposti i prospetti A1 e A2 relativi all'avanzo di amministrazione, in quanto la Comunità di Valle ha applicato al bilancio di previsione 2026-2028 l'avanzo presunto 2025 per le quote accantonate e vincolate come in precedenza indicate.

- L'organo di revisione ha rilasciato il proprio parere positivo sul provvedimento di salvaguardia degli equilibri ed assestamento di bilancio anno 2025, in data 08/07/2025.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2024

- Il Consiglio dei Sindaci della Comunità della Vallagarina ha approvato con delibera n. 6 del 29/04/2025 la proposta rendiconto dell'esercizio finanziario 2024.

- Approvazione del rendiconto della gestione per l'anno 2024, comprendente il conto del bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale e la relazione sulla gestione del Presidente al rendiconto 2024.

- Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 23/04/2025 risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- al 31/12/2024 non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento della spesa del personale e dei vincoli sulle assunzioni (in considerazione di quanto definito dalla normativa provinciale e protocolli di finanza pubblica);
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;

La gestione dell'anno 2024:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024, dopo il riaccertamento ordinario dei residui, così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.695.759,15
composizione del risultato di amministrazione:	
Parte accantonata (B)	€ 1.250.994,51
Parte vincolata (C)	€ 1.172.797,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 9.271.966,65

La parte accantonata pari a complessivi € 1.250.994,51 si riferisce:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024, pari a complessivi € 176.119,68.
- ad altri accantonamenti (per accantonamento T.F.R.) per euro 1.074.874,83.

La parte vincolata pari a € 1.172.797,99 si riferisce:

- Vincoli derivanti dalla leggi e principi contabili:

- per l'importo di € 142.576,19 relativamente a somme destinate a interventi in materia ambientale;

- Vincoli derivanti da trasferimenti:

- per l'importo di € 82.756,46 per somme derivanti da rimborso ad enti per la quota di indennità premio di fine rapporto non ancora liquidate;

- per l'importo di € 121.002,84 per progetto stazione ferroviaria finanziata con fondi europei per il tramite del Comune di Rovereto;

- per l'importo di € 625.865,75 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali;

- per l'importo di € 72.600,00 per interventi finanziati a valere sul PNRR;

- per l'importo di € 415,50 per fondi di solidarietà alimentare che dovranno essere restituiti alla Provincia in base a specifiche disposizioni normative;

- Vincoli formalmente attributo dall'ente:

- per l'importo di € 127.581,25 per somme afferenti ai servizi socio-assistenziali.

Il risultato di amministrazione vincolato ha stretto legame anche con la “certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19” che gli Enti Locali dovevano trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze. Gli enti sono ora tenuti all'eventuale restituzione dei fondi non utilizzati in base alle indicazioni ricevute dalla Provincia Autonoma di Trento. (Si rimanda a quanto specificato nella specifica sezione della presente relazione).

- Debiti fuori bilancio

- Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

- Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili, per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

- Enti di disavanzo

- L'ente non è in disavanzo.

- Risultato di amministrazione presunto 2025

- La proposta di bilancio 2026-2028 viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2025, al momento l'ente non dispone del dato dell'avanzo di amministrazione del 2025 accertato ai sensi di legge.

- L'equilibrio complessivo della gestione 2026-2028 è stato conseguito applicando il risultato di amministrazione presunto per un totale di Euro 165.730,21.

- Al risultato del tutto provvisorio sono stati applicati i vincoli derivanti dalla precedente gestione come di seguito indicato.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2025

Alla data di redazione del bilancio 2026		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	11.695.759,15
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	5.019.538,11
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	43.053.685,72
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	45.891.608,28
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	584,76
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2025	56.814,93
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2025	100.768,05
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	14.034.372,92
+/-		
+/-	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	200.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	1.000.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	50.000,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	100.000,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	1.726.457,55
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	11.557.915,37
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12	93.793,20
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	1.104.430,33
	B) Totale parte accantonata	1.198.223,53
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	142.576,19
	Vincoli derivanti da trasferimenti	129.337,60
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	89.845,25
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	361.759,04
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.997.932,80
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica a preconsuntivo)	3.000,00
	Utilizzo quota vincolata	162.730,21
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	165.730,21

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

- Il bilancio di previsione 2026-2028 viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL.
- Le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011.
- Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.
- Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e delle spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI							
TIT	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL' ESERCIZIO 2025	TIPOLOGIA	PREVISIONI DEFINITIVE 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti		competenza	971.889,35	805.621,30	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale		competenza	4.047.648,76	920.836,25	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		competenza	1.280.455,19	165.730,21	0,00	0,00
	<i>di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		<i>competenza</i>		0,00		
	<i>di cui utilizzo fondo anticipazione liquidità</i>		<i>competenza</i>		0,00		
	Fondo di cassa all'1-1-2024		cassa	7.508.958,15	5.217.246,63		
2	Trasferimenti correnti	3.897.505,67	competenza cassa	23.491.941,13 24.082.833,36	25.727.043,80 29.624.549,47	25.206.015,99	25.072.516,87
3	Entrate extratributarie	9.479.831,58	competenza cassa	13.923.706,25 13.724.131,00	5.240.662,85 14.467.088,01	4.915.425,00	4.893.325,00
4	Entrate in conto capitale	5.050.400,82	competenza cassa	12.910.290,53 10.720.318,92	9.788.344,68 8.858.258,89	1.878.750,00	1.745.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		competenza cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		competenza cassa	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00 3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	586.790,65	competenza cassa	4.637.000,00 4.632.422,66	4.637.000,00 5.223.790,65	4.637.000,00	4.637.000,00
TOTALE TITOLI		19.014.528,72	competenza cassa	57.962.937,91 56.159.705,94	48.393.051,33 61.173.687,02	39.637.190,99	39.347.841,87
TOTALE GENERALE ENTRATE		19.014.528,72	competenza cassa	64.262.931,21 63.668.664,09	50.285.239,09 66.390.933,65	39.637.190,99	39.347.841,87

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI							
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025	TIPOLOGIA	PREV. DEF. 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	PREVISIONI 2028
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00	0,00
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO				0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	9.905.570,21	previsione di competenza	39.656.773,73	32.227.308,16	30.255.190,99	29.965.841,87
			<i>di cui già impegnato*</i>		6.869.018,83	771.157,79	293.348,64
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	805.621,30	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	39.762.943,65	38.208.455,06		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	6.908.364,78	previsione di competenza	16.969.157,48	10.420.930,93	1.745.000,00	1.745.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	930.998,86	945,60	945,60
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	920.836,25	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	10.895.007,75	11.342.409,10		
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.000.000,00	3.000.000,00		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	972.435,11	previsione di competenza	4.637.000,00	4.637.000,00	4.637.000,00	4.637.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	18.821,00	15.774,84	14.285,76
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	4.793.466,06	5.609.435,11		
TOTALE TITOLI		17.786.370,10	previsione di competenza	64.262.931,21	50.285.239,09	39.637.190,99	39.347.841,87
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	7.818.838,69	787.878,23	308.580,00
			<i>di cui FPV</i>	1.726.457,55	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.451.417,46	58.160.299,27		
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		17.786.370,10	previsione di competenza	64.262.931,21	50.285.239,09	39.637.190,99	39.347.841,87
			<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	7.818.838,69	787.878,23	308.580,00
			<i>di cui FPV</i>	1.726.457,55	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.451.417,46	58.160.299,27		

Avanzo o disavanzo tecnico

- Non è presente avanzo o disavanzo tecnico.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

- Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del F.P.V. al 1° gennaio 2026, l'organo di revisione ha verificato che l'ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n. 36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

- L'organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del F.P.V. da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

- Si precisa che si tratta di fondi relativi alla parte corrente del bilancio in quanto la Comunità di Valle non gestisce opere pubbliche soggette a cronoprogramma.

- Il FPV iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028 è pari per l'anno 2026 a complessivi Euro 1.726.457,55 ed è riferito alla parte corrente del bilancio per Euro 805.621,30 e alla parte capitale per Euro 920.836,25.

- Il F.P.V. valorizzato nel bilancio di previsione 2026-2028 potrà subire delle modifiche in fase di riaccertamento dei residui.

- Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione per l'esercizio 2026, deriva dalle seguenti tipologie di spesa:

Tipologia di spesa corrente	Importo
Spese per il personale dipendente	220.137,82
Contributo integrativo canone locazione (trasferimenti a famiglie)	585.483,48
TOTALE	805.621,30

Tipologia di spesa capitale	Importo
Trasferimenti in conto capitale ai Comuni	920.836,25
TOTALE	920.836,25

Si riporta la composizione per missioni e programmi del F.P.V.

Composizione per missioni e programmi	Importo
02 segreteria generale	34.940,20
03 gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	17.537,12
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	13.618,24
10 Risorse umane	17.508,36
TOTALE MISSIONE 1	83.603,92
06 servizi ausiliari all'istruzione	927.222,25
TOTALE MISSIONE 4	927.222,25
01 urbanistica e assetto del territorio	28.107,36
02 edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	19.429,64
TOTALE MISSIONE 8	47.537,00
03 rifiuti	17.529,78
TOTALE MISSIONE 9	17.529,78
03 interventi per gli anziani	7.929,09
06 interventi per il diritto alla casa	585.483,48
07 programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	57.152,03
TOTALE MISSIONE 12	650.564,60
TOTALE	1.726.457,55

- Lo stanziamento del F.P.V. deriva dai seguenti provvedimenti del responsabile finanziario:

- Determinazione n. 941 di data 6/11/2025 (Variazione di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato F.P.V. e gli stanziamenti correlati, ai sensi del comma 5-quater dell'art.175 del D.lgs. 267/2000.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2026 sono le seguenti:

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2026	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.726.457,55
FPV di parte corrente applicato	805.621,30
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	920.836,25
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	0,00
FPV corrente:	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2026

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	220.137,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	585.483,48
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (trasferimenti PAT di parte corrente per servizio socio assistenziali)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	805.621,30
Entrata in conto capitale	920.836,25
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	920.836,25
TOTALE	1.726.457,55

- L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il F.P.V. di spesa corrisponda al F.P.V. di entrata dell'esercizio successivo.
- Nello specifico il FPV di parte spesa stanziato nel bilancio di previsione 2025-2027 (previsioni definitive 2025) è pari ad Euro 1.726.457,55.

- Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2023	2024	2025*
Disponibilità	7.915.451,58	7.508.958,15	5.217.246,63
Di cui cassa vincolata	43.183,43	75.954,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

*Risultato di cassa presunto a fine anno 2025

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata.
- Il totale della cassa vincolata accertata alla data del 31/12/2024 è pari ad € 75.954,00 come da Determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1.190 del 31/12/2024.
- Al 31/12/2024 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR per € 75.954,00.
- La cassa vincolata è costituita da somme giacenti, in relazione al PNRR (come in precedenza indicato).
- L'ente ad inizio anno 2026, dovrà provvedere all'aggiornamento dell'importo della cassa vincolata, con quadratura degli importi del Tesoriere a quelli risultanti dalla contabilità dell'ente.
- Il fondo di cassa presunto all'1/01/2026 è pari ad Euro 5.217.246,63.

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.217.246,63
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	29.624.549,47
3	Entrate extratributarie	14.467.088,01
4	Entrate in conto capitale	8.858.258,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.223.790,65
	TOTALE TITOLI	61.173.687,02
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	66.390.933,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2026
1	Spese correnti	38.208.455,06
2	Spese in conto capitale	11.342.409,10
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	5.609.435,11
	TOTALE TITOLI	58.160.299,27
	SALDO DI CASSA	8.230.634,38

- Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.
 - L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.
 - L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del piano annuale flussi di cassa 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.
 - Si rilevano nel bilancio di previsione 2026-2028 stanziamenti per anticipazioni di tesoreria per 3.000.000,00 (al fine del ricorso ad eventuali momentanee deficienze di cassa nei limiti previsti dall'art. 222, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 TUEL).
- Dato che la presente relazione viene presentata prima dell'approvazione del rendiconto di gestione 2024, si accerta che l'importo richiesto ad anticipazione non supera il limite massimo calcolato sul

valore delle entrate correnti, accertate nel rendiconto dell'ultimo esercizio finanziario approvato (Conto consuntivo annualità 2024) pari ad Euro 37.690.111,90.

Verifica degli equilibri 2026-2028

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO									
ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	5.217.246,63								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		165.730,21	0,00	0,00	Disavanzo da amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.726.457,55	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	38.208.455,06	32.227.308,16	30.255.190,99	29.965.841,87
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 2: Trasferimenti correnti	29.624.549,47	25.727.043,80	25.206.015,99	25.072.516,87	Titolo 2: Spese in conto capitale	11.342.409,10	10.420.930,93	1.745.000,00	1.745.000,00
Titolo 3: Entrate extratributarie	14.467.088,01	5.240.662,85	4.915.425,00	4.693.325,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	8.858.258,89	9.788.344,68	1.878.750,00	1.745.000,00	Titolo 3: Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	52.949.896,37	40.756.051,33	32.000.190,99	31.710.841,87	Totale spese finali.....	49.550.864,16	42.648.239,09	32.000.190,99	31.710.841,87
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	- di cui fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	5.223.790,65	4.637.000,00	4.637.000,00	4.637.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Totale Titoli	61.173.687,02	48.393.051,33	39.637.190,99	39.347.841,87	Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	5.609.435,11	4.637.000,00	4.637.000,00	4.637.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	66.390.933,65	50.285.239,09	39.637.190,99	39.347.841,87	Totale Titoli	58.160.299,27	50.285.239,09	39.637.190,99	39.347.841,87
Fondo di cassa finale presunto	8.230.634,38				TOTALE COMPLESSIVO SPESE	58.160.299,27	50.285.239,09	39.637.190,99	39.347.841,87

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

- Equilibri e conseguimento del saldo di finanza pubblica

- Si specifica che con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1.324 di data 27/07/2018 è stato preso atto che come stabilito dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze di data 28 maggio 2018, prot. n. 118190, le Comunità di Valle, sono escluse dalla disciplina del pareggio di bilancio prevista dalla legge 243 del 2012.

Verifica rispetto pareggio bilancio

- L'ente ha rispettato il pareggio di bilancio così come richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 e successive modificazioni.

Equilibrio di parte corrente

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	165.730,21	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	805.621,30	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	30.967.706,65	30.121.440,99	29.965.841,87
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	288.250,00	133.750,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	32.227.308,16	30.255.190,99	29.965.841,87
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		93.793,20	93.793,20	93.793,20
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

Equilibrio di parte capitale ed equilibrio finale

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		920.836,25	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		9.788.344,68	1.878.750,00	1.745.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		288.250,00	133.750,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		10.420.930,93 0,00	1.745.000,00 0,00	1.745.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		165.730,21		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			-165.730,21	0,00	0,00

- L'equilibrio finale è pari a zero.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

- L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.
- È definita “*a regime*” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.
- Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “*continuativi*” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l’erogazione.
- È opportuno includere tra le entrate “*non ricorrenti*” anche le entrate presenti “*a regime*” nei bilanci dell’ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.
- In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando non superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

- Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (Cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2).
- Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.
- Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

- Entrate correnti e spese correnti aventi natura non ricorrente:

Titolo Tipologia Categoria	Descrizione capitolo	Entrate non ricorrenti 2026	Entrate non ricorrenti 2027	Entrate non ricorrenti 2028
2010102	Trasferimenti da amministrazioni locali	351.013,79	194.624,94	100.000,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	48.000,00	42.000,00	42.000,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.000,00	2.000,00	2.000,00
3030300	Interessi attivi	4.100,00	4.100,00	4.100,00
3050200	Rimborsi in entrata	281.550,00	46.000,00	46.000,00
TOTALE		686.663,79	288.724,94	194.100,00

Titoli e macroaggregati	Descrizione capitolo	Spese non ricorrenti 2026	Spese non ricorrenti 2027	Spese non ricorrenti 2028
101	Redditi da lavoro dipendente	292.940,57	205.965,00	205.965,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	3.485,00	3.485,00	3.485,00
103	Acquisto di beni e servizi	531.763,79	277.774,94	94.400,00
104	Trasferimenti correnti	890.745,25	445.300,00	400.300,00
107	Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	122.187,71	111.000,00	111.000,00
110	Altre spese correnti	190.793,20	184.793,20	183.793,20
100	TOTALE	2.031.915,52	1.228.318,14	998.943,20

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente abbia correttamente codificato le entrate e le spese non ricorrenti.
- L'organo di revisione ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti. Nello specifico l'equilibrio di parte corrente, non viene raggiunto con l'apporto determinante di entrate di tipo non ricorrente.
- Il dettaglio delle spese e delle entrate non ricorrenti è stato indicato all'interno della nota integrativa.

La nota integrativa

L'organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con risorse disponibili; (**non sono presenti investimenti finanziati dal debito**);
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; (**non ricorre la fattispecie**);
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; (**non ricorre la fattispecie**);
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata; (**non ricorre la fattispecie**);
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; (**non ricorre la fattispecie**);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Conguagli fondi Covid-19

- FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL N. 34 DEL 2020 E SUCCESSIVI RIFINANZIAMENTI

- Allegato (2) della nota PAT – sulla base delle risultanze del conguaglio finale risulta per l'ente una quota annuale di restituzione pari a zero. L'ente non è in surplus.

- RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31 DICEMBRE 2022

- Allegato (3) della nota PAT - con riferimento ai ristori specifici di spesa, nella colonna "*Ristori non utilizzati al 31/12/2022 con rettifica energia*" viene indicato per ente locale un importo oggetto di restituzione allo Stato per il tramite della Provincia pari ad € 554,00 (rata annuale dell'importo complessivo pari ad € 138,50).

- Nel bilancio di previsione 2026-2028 annualità 2026, nel capitolo 1.09.99.02.000 - rimborsi di parte corrente ad amministrazioni locali di somme non dovute o incassate in eccesso, è stata stanziata la quota annuale da restituire pari ad Euro 138,50.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della programmazione

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2026-2028, siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione 2026-2028 e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP 2026-2028

- Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P. 2026-2028) è stato predisposto dall'Organo Esecutivo secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

- Il Regolamento di Contabilità della Comunità della Vallagarina, all'art. 8 comma 4 dispone che *"Entro i termini di legge di ciascun anno (31 luglio) l'Organo Esecutivo approva e presenta al Consiglio di Comunità il Documento Unico di Programmazione, mediante deposito dello stesso presso la sede dell'Ente e relativa comunicazione ai Consiglieri, anche con modalità telematiche, per le conseguenti osservazioni"*.

In considerazione del fatto che alla data del 31 luglio 2025 risultava insediata una nuova amministrazione, l'ente ha deciso di approvare il D.U.P. 2026-2028 contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028.

- La Comunità non ha precedentemente approvato (entro il 31/07/2025) il Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2026-2028.

- Con Decreto del Presidente n. 128 di data 17/11/2025, è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2026-2028.

- L'organo di revisione ha espresso parere sul Documento Unico di Programmazione 2026-2028 con verbale di data 24/11/2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni di bilancio

- Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

- Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, la quale presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali, per questo motivo l'ente ha riportato nel D.U.P. il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali. A seguito dell'approvazione del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023) sono state introdotte due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad Euro 140.000,00, mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori Euro 150.000,00, sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

All'interno del D.U.P. 2026-2028, vengono riportate le informazioni riguardanti:

- il quadro degli lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Presidente;
- il programma pluriennale delle opere pubbliche parte prima: opere con finanziamenti.

Programmazione triennale di acquisti di beni e servizi

- La programmazione triennale di acquisti di beni e servizi costituisce parte integrante del D.U.P. 2026-2028, il presente piano ha subito delle novazioni grazie all'adozione del D.lgs. 36 del 31/03/2023, (modifica della soglia e della durata del piano di programmazione e relativi schemi). Si rimanda a quanto indicato nel D.U.P. 2026-2028, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione triennale di acquisti di beni e servizi.

- La Comunità della Vallagarina adotta una programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo superiore o uguale ad Euro 140.000,00 che viene approvata annualmente con Decreto del Presidente della Comunità.

Programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

Si rimanda a quanto indicato nel D.U.P. 2026-2028, in riferimento a quanto definito dall'ente in termini di programmazione delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

- La Comunità di Valle non ha previsto operazioni di alienazione e di valorizzazione patrimoniale.

Programmazione del fabbisogno del personale

La Comunità ha dedicato una sezione del D.U.P. 2026-2028 alla programmazione del personale, la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale, costituisce il presupposto per la predisposizione del Piano triennale del fabbisogno di personale, il quale confluisce nella sezione organizzazione e capitale umano del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), da approvare entro i temini definiti dalla normativa.

Programma annuale degli incarichi

- L'ente non ha allegato il programma annuale degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2026-2028

A) ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2026-2028 sono state formulate nel rispetto dei criteri di prudenza, attendibilità, correttezza e veridicità.

Le stesse sono state programmate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti per quanto riguarda le entrate extratributarie.

Per quanto riguarda le assegnazioni provinciali (trasferimenti) invece, la Comunità di Valle ha fatto riferimento alle informazioni attualmente disponibili in quanto, in fase di predisposizione del bilancio

2026-2028 non risultava ancora approvato il nuovo Protocollo d'Intesa per la Finanza Locale per l'anno 2026.

Per quanto riguarda il budget a partire dall'anno 2025, viene considerato “*budget unico*” senza differenziazione nelle voci che in precedenza lo componevano, in particolare si tratta dei fondi relativi all'attività istituzionale dell'ente, socio-assistenziale e diritto allo studio.

- Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da trasferimenti

In riferimento allo stanziamento delle assegnazioni provinciali da parte della P.A.T., la Comunità di Valle fa riferimento a quanto contenuto nei protocolli d'Intesa in materia di Finanza Locale.

Gli accordi d'intesa in materia di finanza locale prevedono che le Comunità di Valle dispongano annualmente, di un budget per il finanziamento degli oneri derivanti dalle proprie attività.

Tra le entrate da trasferimenti sono inseriti i fondi assegnati alla Comunità dalla Provincia Autonoma di Trento per la copertura delle spese istituzionali, comprese quelle relative ai servizi socio-assistenziali, edilizia pubblica e diritto allo studio.

Sono state previste inoltre le entrate derivanti dai progetti finanziati a valere sul PNRR inerenti materie socio assistenziali sulla base delle deliberazioni della Giunta Provinciale nonché, degli accordi già sottoscritti.

Nella programmazione delle entrate sono stati inseriti i fondi per la copertura di spese inerenti gli interventi di politica del lavoro (lavori socialmente utili).

Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25.395.603,80	351.013,79	24.874.875,99	194.624,94	24.741.376,87	100.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	25.395.603,80	351.013,79	24.874.875,99	194.624,94	24.741.376,87	100.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	331.440,00	0,00	331.140,00	0,00	331.140,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	331.440,00	0,00	331.140,00	0,00	331.140,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	25.727.043,80	351.013,79	25.206.015,99	194.624,94	25.072.516,87	100.000,00

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie sono state programmate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti.

Relativamente ai proventi da servizi, nel determinare l'importo dello stanziamento, l'ente ha tenuto conto, oltre che del trend storico, anche dell'impatto sul calcolo delle quote derivanti dall'I.C.E.F. nonché, dell'aggiornamento delle tariffe del servizio mensa scolastica già applicato.

Per quanto riguarda le entrate relative alla gestione da parte della Comunità del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni aderenti, si evidenzia che a partire dall'esercizio 2026, come stabilito nel contratto di partenariato pubblico-privato già approvato, tutte le spese sono state assunte direttamente dal gestore Dolomiti Ambiente (tranne le spese relative al personale dedicato, in particolare RUP, DEC e personale addetto al rapporto con gli utenti). Tali spese saranno oggetto di riconoscimento da parte della società alla Comunità della Vallagarina sulla base della spesa indicata nel Piano Economico Finanziario.

Entrate in parte straordinaria

Le entrate di parte straordinaria sono previste in base alle risorse già assegnate, tenuto conto del cronoprogramma delle relative spese.

Le entrate di parte straordinaria previste a bilancio sono le seguenti:

- contributi erogati dal Servizio Edilizia Abitativa per l'edilizia agevolata;
- canoni di concessione da derivazioni idroelettriche;
- fondi derivanti dal Fondo Strategico;
- fondi assegnati dalla Provincia per il finanziamento di interventi di Politica del Lavoro;
- i fondi previsti dalla Provincia per interventi di messa in sicurezza dei sistemi di raccolta dei rifiuti urbani dalle incursioni dei grandi carnivori.
- i fondi derivanti dai progetti finanziati a valere sul PNRR inerenti materie socio assistenziali sulla base delle deliberazioni della Giunta Provinciale nonché, degli accordi già sottoscritti.

B) SPESE PER MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con le previsioni definitive 2025 sono le seguenti:

- Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsioni def. 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
101	redditi da lavoro dipendente	4.426.199,82	4.650.478,61	4.442.140,00	4.442.140,00
102	imposte e tasse a carico ente	327.444,52	319.772,00	319.472,00	319.472,00
103	acquisto beni e servizi	21.798.951,73	14.270.583,38	13.947.103,54	13.762.730,00
104	trasferimenti correnti	10.984.443,72	12.343.463,26	10.920.652,25	10.816.676,67
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi				
108	altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e spese correttive delle entrate	98.975,34	133.187,71	122.000,00	122.000,00
109	altre spese correnti	2.020.758,60	509.823,20	503.823,20	502.823,20
TOTALE		39.656.773,73	32.227.308,16	30.255.190,99	29.965.841,87

- Spesa del personale

La spesa per i redditi da lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2026-2028, tiene conto della programmazione del fabbisogno del personale e risulta coerente con le regole e vincoli indicati nei protocolli d'Intesa in materia di Finanza Locale.

Nello specifico per le Comunità di Valle il protocollo sottoscritto l'8 novembre 2019, ha previsto il superamento della previgente disciplina per le assunzioni, (obbligo di verifica della compatibilità dell'assunzione con le risorse assegnate e gli obiettivi di qualificazione della spesa assegnati all'ente) e l'applicazione del criterio della sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019.

Il Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2025 e legge di bilancio provinciale per il 2025 hanno mantenuto invariato il sistema di controllo della spesa attualmente vigente, introducendo la possibilità di una sua revisione.

L'art. 8, comma 3.3 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27, prevede *"le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale, e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità."*

Le comunità possono sostituire il personale in servizio nei limiti della spesa sostenuta per lo stesso personale nel corso del 2019. È in ogni caso ammessa l'assunzione del personale necessario ad assicurare i livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'ambito socio-assistenziale, compresa l'attività di pianificazione sociale e l'assunzione di personale la cui spesa è oggetto di specifico finanziamento da parte di un soggetto diverso dalla comunità.

- Spese per incarichi di collaborazione

In materia di incarichi esterni di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione si applicano le disposizioni di cui alla L.P. n. 23/1990.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

C) FONDI

- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

- A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un'apposita posta contabile denominata “Accantonamento al FCDE”.

- L'allegato n. 4/2 “*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*” richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

- A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata “*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*” il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti. Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

- In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa (**per la Comunità di Valle non sono presenti entrate del titolo primo**).

- le entrate per le quali la Comunità ha ritenuto di procedere all'accantonamento al FCDE sono quelle relative alla partecipazione alla spesa degli utenti dei servizi socio – assistenziali.

- All'interno della Nota Integrativa la Comunità ha provveduto a descrivere le modalità di calcolo e di determinazione del FCDE.

- L'organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- L'ente ha utilizzato il metodo ordinario.

- L'ente ha utilizzato il metodo la media semplice.

- L'ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

- L'FCDE per gli anni 2026-2028 risulta come dai seguenti prospetti.

ANNO 2026

TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.727.043,80	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	5.240.662,85	93.793,20	93.793,20	1,79
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.788.344,68	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	40.756.051,33	93.793,20	93.793,20	0,23
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	30.967.706,65	93.793,20	93.793,20	0,30
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	9.788.344,68	0,00	0,00	0,00

ANNO 2027

TITOLI	BILANCIO 2027 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.206.015,99	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.915.425,00	93.793,20	93.793,20	1,91
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.878.750,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	32.000.190,99	93.793,20	93.793,20	0,29
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	30.121.440,99	93.793,20	93.793,20	0,31
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.878.750,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2028

TITOLI	BILANCIO 2028 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	25.072.516,87	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.893.325,00	93.793,20	93.793,20	1,92
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.745.000,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	31.710.841,87	93.793,20	93.793,20	0,30
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	29.965.841,87	93.793,20	93.793,20	0,31
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	1.745.000,00	0,00	0,00	0,00

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (Non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% delle spese correnti di competenza).

Anno 2026 – Euro 97.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

Anno 2027 – Euro 91.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

Anno 2028 – Euro 90.000,00 pari allo 0,30% delle spese correnti.

- Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (Non inferiore allo 0,2% degli stanziamenti di cassa delle spese finali).

- Fondi per spese potenziali

La Comunità ha provveduto a stanziare nel bilancio 2026-2028 accantonamenti in conto competenza per spese potenziali, come di seguito riportato.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Accantonamento rischi contenzioso	0,00	0,00	0,00
Accantonamento oneri futuri	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00	0,00	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

Fondo rischi contenzioso

Dalle informazioni ottenute è emerso che i singoli Responsabili dei Servizi della Comunità, non hanno comunicato casi per i quali risultì opportuno l'accantonamento al fondo rischi contenzioso.

- Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2024
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Altri fondi	0,00

La parte accantonata nell'avanzo di amministrazione 2024 pari a complessivi € 1.250.994,51 si riferisce esclusivamente:

- al fondo crediti di dubbia esigibilità al 31 dicembre 2024, pari a complessivi € 176.119,67.

- ad altri accantonamenti (per accantonamento T.F.R.) per euro 1.074.874,83.

- Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'art. 1 – Comma 859 – della Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019, ha previsto che a partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente, rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi); devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluiscce nella quota libera del risultato di amministrazione.
- L'organo di revisione ha verificato che l'ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.
- Entro i termini di legge per l'anno 2026 l'ente dovrà provvedere ad effettuare il controllo specifico dell'importo da stanziare per il fondo di garanzia dei debiti commerciali. Nel caso in cui l'ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma si invita l'ente ad effettuare entro i termini, la variazione di bilancio per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.
- L'ente dovrà effettuare entro i termini le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'ente.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

Non presente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riportano le partecipazioni dirette attualmente possedute dall'ente in riferimento all'ultima ricognizione effettuata :

Denominazione sociale	Codice fiscale	Partecipazione diretta posseduta %	Valore della produzione 2024	Risultato di esercizio 2024
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	02002380224	0,8233	9.626.057,00	683.772,00
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI COOP	01533550222	0,54	7.065.008,00	1.364.258,00
TRENTINO DIGITALE SPA	00337460224	0,1722	62.035.767,00	685.462,00
APT ROV. VAL. M.B. CONS. A.R.L.	01875250225	1,72	2.360.755,00	108,00

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024, nessuna delle società partecipate ha conseguito perdite.

- Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

- Garanzie rilasciate

Non sono presenti garanzie rilasciate dall'ente a favore dei propri organismi partecipati.

La denominazione degli enti e degli organismi partecipati nonché, la relativa quota di partecipazione, sono state illustrate all'interno della nota integrativa.

- Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie (Art. 20 del D. Lgs. n. 175)

L'elenco delle partecipazioni possedute dalla Comunità della Vallagarina e relativa quota percentuale è rinvenibile nel D.U.P., nonché nella deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 19 del 20/12/2024 avente ad oggetto: *"Ricognizione periodica delle partecipazioni societarie possedute al 31/12/2023 dalla Comunità della Vallagarina ai sensi dell'art. 18 della L.P. 10 febbraio 2005, nr. 1 e ss.mm. e D.Lgs. 19 agosto 2016, nr. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Aggiornamento anno 2022."*

- L'ente ha confermato il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute direttamente, tra le partecipazioni indirette è stato previsto un piano di razionalizzazione per la partecipazione indiretta in Banca per il Trentino Alto Adige soc. coop (già Cassa rurale di Trento, Lavis, Mezzocorona e Valle di Cembra BCC s.c.), detenuta dalla partecipata Consorzio dei Comuni Trentini s.c., società in house providing, entro il 30 giugno 2025, in quanto società non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'ente.

- Si rammenta che, nell'ambito territoriale locale, ai sensi dell'art. 18 c. 3-bis della L.P. n. 1/2005 e dall'art. 24 c. 4 della L.P. n. 19/2016, e ss.mm.ii., gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentori di partecipazioni in società che integrino i presupposti nelle norme citate.

- Il revisore inviata l'ente ad effettuare entro l'anno 2025 la ricognizione annuale delle partecipazioni alla data del 31/12/2024.

SPESE IN CONTO CAPITALE

- Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste per gli anni 2026, 2027 e 2028 sono rispettivamente pari:

- ad Euro 10.420.930,93;
- ad Euro 1.745.000,00;
- ad Euro 1.745.000,00.

Le spesa in conto capitale dell'anno 2026 risulta finanziata come segue:

	ENTRATE		SPESE
Trasferimenti c/capitale	9.788.344,68	Spese c/capitale	10.420.930,93
FPV parte capitale	920.836,25		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	- 288.250,00		
Totale	10.420.930,93	Totale	10.420.930,93

Le previsioni 2026 delle entrate in conto capitale pari ad Euro 9.788.344,68 sono così suddivise:

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Euro 9.688.344,68;
- Altre entrate in conto capitale Euro 100.000,00.

L'ammontare della spesa in conto capitale per gli anni 2026-2028 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate, come dimostrato nella precedente tabella e dall'equilibrio di parte capitale (prospetto degli equilibri di bilancio 2026-2028).

Le diverse tipologie di intervento in riferimento alla spesa in conto capitale, sono state illustrate all'interno della Nota Integrativa al bilancio di previsione 2026-2028.

INDEBITAMENTO

Non ricorre la fattispecie, in quanto la Comunità non ha contratto alcuna forma di indebitamento.

- Finanziamento spese investimento con indebitamento

La Comunità non ha previsto nell'ambito della programmazione finanziaria relativa al periodo 2026-2028, fonti di finanziamento relative ad indebitamento.

Utilizzo proventi alienazioni patrimoniali

La Comunità non si è avvalsa della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135. (Non sono presenti mutui).

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

La Comunità non si è avvalsa della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. (Non sono presenti mutui).

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

La presente tabella riporta i parametri obiettivo di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5).

Comune	Comunità della Vallagarina	Prov.	TN
			Condizione che ricorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 60%	SI	NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 20%	SI	NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 14%	SI	NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	NO
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	SI	NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 54%	SI	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	SI	NO
--	----	----

PNRR

- L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.
- I progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere vengono di seguito riepilogati (i progetti vengono attuati tramite la PAT):

Intervento	Intervento attivato/da attivare	Missione	Componente	Linea di intervento	Titolarità	Importo	Importo Impegnato 2024	Importo Impegnato 2025	Importo Impegnato 2026	Importo pagato al 21/11/2025	Fase attuazione	anticipo già incassato
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione burn out tra gli operatori	attivato (vedi fase attuazione)	05	2	1.1	Comunità	33.540,00	16.769,83	16.769,83	0,00	17.500,08	in corso di esecuzione	3.354,00
Percorsi in autonomia per persone con disabilità	attivato (vedi fase attuazione)	05	2	1.1	Comune di Mori (con il trámite della Comunità della Vallagarina)	26.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	accordo sottoscritto	12.100,00
Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale	attivato (vedi fase attuazione)	05	2	1.1	Comunità	105.000,00	0,00	76.000,00	29.000,00	0,00	in corso di esecuzione	10.500,00
Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani	attivato (vedi fase attuazione)	05	2	1.1	Comunità	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	in fase di aggiudicazione	50.000,00
												75.954,00

- L'ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR;
- Da riscontri effettuati la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'ente.
- Dalle verifiche condotte emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

- L'organo di revisione ritiene che l'ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio. (**Non sono emerse criticità**).
- Ad oggi per i progetti PNRR l'ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni.
- Come indicato nella precedente tabella.
- L'ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.
- L'organo di revisione ha effettuato a campionamento delle verifiche sulle modalità di accertamento dei Fondi del PNRR (progetto burn out).
- L'ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011. (Non ricorre la fattispecie).
- L'ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale. (Attualmente non ricorre la fattispecie).
- che l'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle previsioni definitive 2026-2028;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

- Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e gli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Davide Pasquali

